

Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali

Quadro B1 - Struttura organizzativa (relativamente alla ricerca)

Il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali (SMELSI) è stato istituito con D.R. del 26 Aprile 2012 registrato al n. 0278462 in data 27 Aprile 2012. Il nuovo Dipartimento raccoglie l'eredità del Dipartimento di Lingue e Culture Contemporanee, a cui si è aggiunto l'apporto di diversi docenti, provenienti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, attivi in ambiti disciplinari strategici tra i quali: Scienze linguistiche, Studi culturali, Italianistica, Storia, Geografia, Sociologia e Economia.

Il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali nasce con una spiccata vocazione per lo studio dei fenomeni interlinguistici e interculturali e delle complesse realtà e reti di sapere ad essi strettamente connessi, privilegiando un approccio interdisciplinare.

Le attività di ricerca svolte dai ricercatori e professori che appartengono al Dipartimento affrontano i temi relativi al funzionamento di società e territori, le cui dinamiche interculturali vengono approfondite grazie alla sinergia tra diverse discipline – le scienze linguistiche, gli studi culturali e letterari, l'italianistica, la storia, la geografia, l'antropologia, le discipline economiche, giuridiche e sociali.

Tratto caratterizzante dell'identità del Dipartimento è l'estensione dell'orizzonte della ricerca, con indagini che investono le lingue e le culture e le civiltà contemporanee europee ed extraeuropee, con ampia apertura alle diverse realtà dell'Africa, delle Americhe, dell'Asia e del Pacifico.

Tra le problematiche oggetto di studio figurano il multilinguismo, il multiculturalismo, i fenomeni collegati alla globalizzazione e alle migrazioni, l'esplorazione di civiltà e culture extra-europee, con particolare attenzione per gli studi post-coloniali e per la loro rilevanza nella costruzione della contemporaneità, e le relazioni internazionali.

Questo complesso intreccio di discipline, approcci scientifici e saperi si pone al servizio delle scienze del linguaggio e della mediazione linguistica, nella loro complessa articolazione, che comprende gli studi sulla mediazione interculturale, l'interpretazione e la traduzione, nonché i rapporti tra lingua, società e territorio.

Al contempo, gli studi storici, geografici, letterari, giuridici, economici, antropologici e sociali che convergono nel progetto di ricerca sono volti ad analizzare con profondità e rigore le dinamiche del mondo contemporaneo.

Gli organi del Dipartimento incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati sono: il Consiglio, il Direttore e la Giunta di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento è organo di indirizzo, programmazione, coordinamento e verifica delle attività del Dipartimento ed esercita, a tal fine, tutte le attribuzioni e competenze che gli sono conferite dalla normativa in vigore, dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento di Dipartimento.

Compete al Consiglio di Dipartimento l'approvazione dei documenti di programmazione e indirizzo relativi alle linee generali annuali e triennali di attività, alle esigenze e alle opportunità di sviluppo del Dipartimento in relazione alle sue competenze e finalità istituzionali. Tali documenti, approvati coerentemente con le programmazioni annuali e triennali d'Ateneo, sono trasmessi al Consiglio di Amministrazione.

Compete in particolare al Direttore individuare i fabbisogni e le opportunità di sviluppo e redigere i documenti di programmazione e di indirizzo relativi alle linee generali annuali e triennali di attività del Dipartimento da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

La Giunta è un organo esecutivo che coadiuva il Direttore ed esercita compiti, anche delegati, previsti dal Regolamento.

Come già indicato nel campo A1, I settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento sono:

- 1) Studi sull'Asia;
- 2) Studi sulle lingue straniere in ambito europeo ed extraeuropeo (percorsi linguistici transnazionali;
- 3) Studi culturali in ambito europeo ed extraeuropeo;
- 4) Studi storici, geografici, sociologici, economici e giuridici;
- 5) Studi sulla lingua e sulla cultura italiana.